

L'avvocato Michele Quercia, da Trani, di 4 esemplari di una sua *Memoria* sulle leggi di tasse registro e bollo;

Il gonfaloniere di Volterra, di 444 copie degli atti di quel Consiglio comunale intorno alle ripartizioni proposte dai consiglieri compartimentali di Livorno e di Pisa;

L'avvocato Franci Enrico, da Arezzo, di 150 copie di un suo scritto diretto a giustificare la sua condotta come pubblico funzionario.

MASSARI. Domando la parola sul sunto delle petizioni.

PRESIDENTE. Il deputato Massari ha facoltà di parlare.

MASSARI. Raccomando alla benevola attenzione della Camera la petizione che è registrata al numero 8544, colla quale undici distinti e ragguardevoli notai della città di Bari, chiedono che la loro sorte venga migliorata.

Pregherei perciò la Camera ad avere la compiacenza di decretarla d'urgenza.

(È decretata.)

BORGATTI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

BORGATTI. Prego la Camera a dichiarare l'urgenza della petizione segnata col numero 8257 che riguarda alcune vedove ed orfane di militari, la cui pensione si vorrebbe liquidata dalla Corte dei conti in misura che, a mio avviso, offende la giustizia e l'equità.

I reclamanti dimandano che la pensione ad essi competente sia regolata dalla legge che era in vigore quando la pensione stessa si maturò. Non dubito che la Camera non sia per accogliere la mia preghiera.

(È dichiarata d'urgenza.)

Eguualmente domando che la Camera dichiari d'urgenza la petizione 8259. Essa riguarda un tal Pastore Pietro Vincenzo, da Genova, creditore di Clerici Angelo, titolare di un banco da lotto in Alessandria, che invoca dalla Camera un provvedimento legislativo per poter procedere al sequestro dell'aggio di percezione riscosso dal detto Clerici, che è privo di mezzi di fortuna.

(È decretata d'urgenza.)

MELONI-BAILLE. Prego la Camera a voler dichiarare d'urgenza la petizione 8524, rassegnata da alcuni comuni della Sardegna onde ottenere una diminuzione d'imposta stantechè l'infelice condizione del raccolto li ha condotti ad una condizione troppo misera.

(L'urgenza è decretata.)

PRESIDENTE. Il deputato Macchi ha facoltà di parlare.

MACCHI. Prego la Camera a consentire che sia dichiarata d'urgenza la petizione 8521. Con essa un benemerito cittadino, dopo aver deplorato lo stato veramente miserando nel quale si trovano le carceri di Genova, invoca la nostra attenzione sopra il grave problema della riforma carceraria e fa appello ad una legge votata dal Parlamento subalpino fino dal 1854 per la quale sarebbe erogato un milione di lire appunto per migliorare questo sistema carcerario. Vede la Ca-

mera quanto sia importante quest'argomento, e spero non dissenterà che questa petizione sia esaminata e discussa d'urgenza.

PRESIDENTE. Suppongo che questo petente farà appello ad una legge del 1857 e non del 1854.

MACCHI. Sarà forse per errore...

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, questa petizione 8521 sarà dichiarata d'urgenza.

(L'urgenza è decretata.)

VOTAZIONE E APPROVAZIONE DI DUE DISEGNI DI LEGGE APPROVATI PER ALZATA E SEDUTA NELLE PRECEDENTI SEDUTE.

PRESIDENTE. Si procede all'appello nominale.

Avverto la Camera che quest'appello serve anche alla votazione delle due leggi state l'altro giorno discusse ed approvate negli articoli, la prima relativa al trasporto della Pinacoteca, la seconda concernente le condizioni dell'amnistia accordata dal decreto del pro-dittatore della Sicilia del 17 ottobre 1860.

Risultamento della votazione sul progetto di legge per trasporto della Pinacoteca:

Presenti e votanti	216
Maggioranza	109
Voti favorevoli	154
Voti contrari	62

(La Camera approva.)

Risultamento della votazione sul progetto di legge per le condizioni dell'amnistia accordata dal decreto del pro-dittatore della Sicilia del 17 ottobre 1860:

Presenti e votanti	216
Maggioranza	109
Voti favorevoli	178
Voti contrari	38

(La Camera approva.)

PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

PERUZZI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione intorno al progetto di legge per la costruzione del porto di Napoli.

A nome della Commissione chiederei che fosse dichiarato d'urgenza questo progetto di legge.

PRESIDENTE. Sarà stampato e distribuito.

MASSARI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A proposito di questa relazione?

MASSARI. Sì, signore.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MASSARI. Vorrei pregare la Camera ad avere la compiacenza di mettere all'ordine del giorno dopo questa legge le tre leggi che riguardano il porto di Livorno, e quella che riguarda il bacino di carenaggio di Messina.

Di queste quattro leggi sono già state presentate le